

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
“Leonardo Da Vinci”
Viterbo

ITT TV (canale TV ondemand)
<http://tv.ittvt.it>
<http://www.adabox.it>

Viterbo, 24/09/2014

OGGETTO: linee guida per la produzione di audiovisivi (rev. 1.1).

Con la presente si intende fornire, a docenti e studenti, tutte le indicazioni utili alla realizzazione di audiovisivi per scopi didattici e/o divulgativi, affinché possano essere fruiti da chiunque attraverso il canale TV della scuola ed individuati nell'Archivio Tecnologico dell'Audiovisivo Didattico e Documentale.

Di seguito si elencano le caratteristiche che un prodotto video deve avere per poter essere divulgato ed entrare a far parte degli strumenti didattici della scuola.

Risoluzione, rapporto d'aspetto e diritti sui contenuti

Un prodotto audiovisivo, per essere considerato tale, deve contenere (sempre) una combinazione di immagini in movimento ed audio sincronizzato; sebbene a volte sia possibile inserire anche immagini statiche (foto) in un video, lo stesso, non può essere composto esclusivamente da queste (per realizzare, infatti, presentazioni di immagini statiche, le regole sono diverse e non comprendono la realizzazione di un audiovisivo).

Si ricorda, infatti, che un video è il risultato della riproduzione di 25 fotogrammi in un secondo (PAL) ed è, quindi, dispendioso di risorse moltiplicare di tale numero immagini singole che potrebbero essere visualizzate con altri sistemi.

Non è consentito, in un prodotto audiovisivo di pubblico dominio, inserire brani audio o parti video protetti dalle leggi sul diritto d'autore; è possibile, però, accedere ad archivi internazionali che distribuiscono contenuti di libera diffusione (per alcuni di questi gli autori chiedono di essere citati nei credits finali); ad esempio, per la musica, i portali <http://www.jamendo.com> e <http://freemusicarchive.org> offrono brani royalties free e divisi per argomento.

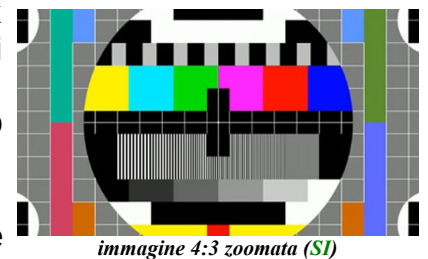
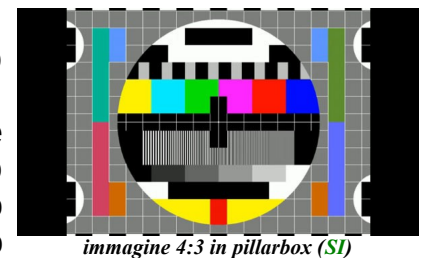
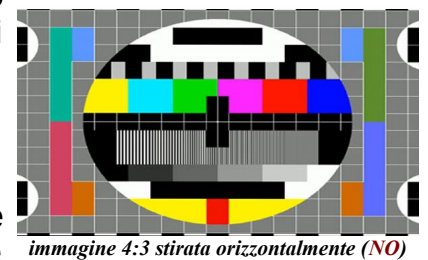
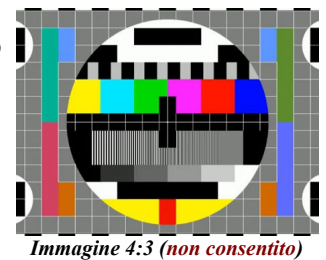
L'unico rapporto di aspetto accettato, oggi, per un prodotto video, è il 16:9; questo significa che se nella produzione è necessario inserire

clip video (presumibilmente vecchi) ripresi nel formato 4:3, questi non devono assolutamente essere stirati orizzontalmente, per evitare che i soggetti ripresi appaiano in un formato non corretto (bassi e grassi), ma possono essere inseriti in pillarbox oppure zoomati proporzionalmente.



Le risoluzioni corrette per la produzione audiovisiva in 16:9 sono le seguenti:

- 420x240 pixel per le produzioni a bassa definizione
- 640x360 pixel e 850x480 pixel per le produzioni a definizione



standard

- 1280x720 pixel e 1920x1080 pixel per le produzioni ad alta definizione
- 3840x2160 pixel per le produzioni in ultra definizione

Contesto didattico, sceneggiatura e catalogazione

Perchè un audiovisivo diventi patrimonio della scuola e possa essere utilizzato da chiunque per la didattica, deve essere inserito in un contesto didattico specifico, ben delineato e ben documentato, specificando, origine, argomento ed obiettivi del prodotto.

A questo scopo è consigliato:

- scrivere una sceneggiatura, prima ancora di procedere alla realizzazione del video, specificando l'argomento di cui tratterà il prodotto, scrittura che resterà poi allegata al video come traccia del lavoro svolto;
- impostare una regia video in cui si mettano insieme (come in un copione) parte video, parte audio (commento, presa diretta, ecc.) e parte testo (titoli, sottopancia, ecc.);
- organizzare e coordinare riprese e post-produzione tenendo conto dei vincoli tecnici per la successiva diffusione;
- realizzare un commento scritto a margine del prodotto come premessa alla sua fruizione;
- annotare, in fase di realizzazione, ogni partecipante al lavoro da ogni punto di vista (presenza in video, produttore, lavoratore, contributore diretto o indiretto, ecc.) al fine di comporre i credits;
- far firmare un documento liberatorio che consenta la piena divulgazione del video a tutti i soggetti interessati nella produzione (soprattutto a coloro i cui volti appaiono nell'audiovisivo) e, se studenti minorenni, anche ai genitori;
- compilare la scheda di catalogazione (contenuta nel modello allegato) affinché il video possa essere inserito nel portale <http://www.adabox.it> e, quindi, entrare a far parte dell'Archivio Tecnologico dell'Audiovisivo Didattico e Documentale per essere fruito dalle altre Istituzioni.

Formazione

Per dipanare eventuali difficoltà di comprensione di quanto sopra e per individuare gli strumenti idonei a realizzare prodotti audiovisivi seguendo le linee guida dell'ITT, è possibile realizzare percorsi formativi (anche mirati alla specifica produzione) o brevi sessioni di formazione, chiarimento e/o confronto con docenti e studenti che ne dichiarassero la necessità.

Il responsabile del canale TV della scuola, Prof. Angelo Gigliotti, sarà disponibile ad organizzare quanto sopra, limitatamente alle questioni tecniche, mentre per quelle più umanistiche andrà individuato personale più competente.

Si ricorda, inoltre, che il Polo Tecnologico per l'Audiovisivo Didattico e Documentale, prevede, anche per l'anno scolastico 2014/2015 un percorso di formazione trasversale, destinato prima ai docenti e poi agli studenti, mirato proprio a far acquisire le competenze necessarie alla realizzazione degli audiovisivi in campo didattico.

Pubblicazione sul canale TV

Affinchè il prodotto video realizzato possa essere divulgato attraverso il canale TV della scuola all'indirizzo <http://tv.ittvt.it> è necessario fornire al responsabile Prof. Angelo Gigliotti, oltre al prodotto stesso, realizzato secondo le linee guida sopra descritte, anche:

- argomento del video;
- commento descrittivo;
- credits;
- liberatorie firmate;
- scheda di catalogazione (allegata) compilata in formato cartaceo.

Nome progetto – Logo progetto

File digitale [wmp, mpeg, asf]

Scheda completa

Livello	Fondo, subfondo, serie, sottoserie, cinegiornale, collezione, raccolta, documento
Tipologia	Fiction, non fiction, pubblicità, animazione
Genere	Documentario, cinegiornale, inchiesta, reportage, telegiornale, home movie, videointervista, girato
Stato	Finito, non finito
Titolo testata	
Numero	
Titolo proprio del documento	
Titolo attribuito al documento	
Fonte dell'attribuzione	
Variante del titolo	
Estremi cronologici	
Lingua	
Nazionalità	
Edizione/versione	
Altre lingue	
Data di produzione	
Luogo di produzione	
Produttore	
Distribuzione	
Luogo di distribuzione	
Anno di distribuzione	
Ente di distribuzione	
Responsabilità principali: persona	
Responsabilità principale: ente/ società	
Altre responsabilità: persone	
Altre responsabilità: ente / società	
Link oggetto digitale	
URL oggetto digitale sul web	
generazione	Assemblato, copia di lavorazione, montato, premontato
Tipologia di materiale ¹	master, alta risoluzione, bassa risoluzione, preview
Formato file	WMP, MPEG, ASF
Mime ²	video/x-ms-asf, video/avi, video/mpeg, video/vnd.rn-realvideo, video/wmv
Filesize ³	
Completo / incompleto ⁴	
Durata⁵	

¹ Inserire informazioni sullo status della copia audiovisiva.

² Specificare il formato digitale del file video.

³ Inserire informazioni sulla dimensione del file in bytes.

⁴ Inserire informazioni sulla completezza della copia.

⁵ Si separino con i due punti i dati sull'ora, i minuti, i secondi, come suggerito dall'abbreviazione in corsivo.

Time kode iniziale e finale	
Audio ⁶	muto, sonoro
Tecnica suono ⁷	dolby digital, dolby stereo, DTS, mono, stereo
Cromatismo ⁸	b/n, colore, colorato, misto
Formato immagine	1:1,22 - 1:1,33 - 1:1,37 - 1:1,66 - 1:1,75 - 1:1,85
Sistema colore ⁹	NTSC, PAL, SECAM
Videosize ¹⁰	160x120, 176x144, 192x144, 280x180, 320x240, 352x288, 360x288, 384x288, 480x576, 720x576
Framerate ¹¹	23.976, 24, 25, 29.97, 30, 50, 59.94, 60
File location ¹²	
Note tecniche ¹³	
Titolo proprio della copia ¹⁴	
Edizione ¹⁵	
Abstract ¹⁶	
Notizie storico critiche ¹⁷	
Data dell'evento rappresentato ¹⁸	
Interprete ¹⁹	
Ruolo	
Persone ²⁰	
Luoghi ²¹	
Temi ²²	
Sequenze	
Condizione giuridica	
Acquisizione materiale	
Restrizioni all'accesso	
Copyright	
Documentazione collegata	
Compilazione	

⁶ Indicare la presenza o l'assenza del sonoro.

⁷ Inserire le informazioni sul formato audio.

⁸ Specificare se a colori, bianco e nero. Qualora il documento contenga immagini a colori e in bianco e nero usare l'opzione "misto".

⁹ Inserire informazioni sui metodi di colore e i nomi commerciali dei sistemi di colore.

¹⁰ Inserire informazioni sulla definizione del frame misurato in pixel.

¹¹ Inserire informazioni sul rapporto tra frame e secondi (Fps=Frames per Second).

¹² Inserire informazioni sulla collocazione del file.

¹³ In questo campo è possibile aggiungere tutte quelle informazioni sulle caratteristiche fisiche del documento non descrivibili nei campi specifici.

¹⁴ In questo campo si aggiungono informazioni - il titolo proprio - della copia n file digitale, qualora questa si discosti dalla copia di catalogazione.

¹⁵ In questo campo si aggiungono informazioni (annotazioni storiche sull'edizione) della copia in file digitale, qualora questa si discosti dalla copia di catalogazione.

¹⁶ Descrizione sintetica a testo libero del documento audiovisivo. L'abstract è necessario nella descrizione di materiale di consistenza notevole: è il caso generalmente dei documentari.

¹⁷ In questo campo si possono inserire informazioni utili alla ricostruzione del documento audiovisivo (ricorrendo in seguito all'area della documentazione per specificare fonti, schede, monografie impiegate nell'analisi) citare eventuali premi ottenuti nel corso di manifestazioni cinematografiche, riportare le motivazioni cronologiche di altre datazioni attribuite dal documentarista.

¹⁸ E' l'area in cui inserire informazioni su datazioni diverse o di integrazione rispetto alla data di edizione o produzione: l'anno di edizione o produzione di un documentario spesso non coincidere con la data del contenuto del filmato.

¹⁹ Inserire nel campo il nome dell'interprete. Specificare nel campo il ruolo svolto dall'interprete.

²⁰ Inserire i nomi delle persone identificate nelle immagini.

²¹ Inserire i luoghi identificati nelle immagini.

²² E' il campo in cui categorizzare con l'inserimento di voci tematiche il contenuto delle immagini